

- ANNO PONTE 2013 -
INCERTEZZA SULLA SUA ATTUAZIONE
NORME GENERALI AZIONE 214.1 DEL PSR

Le aziende che nel 2007 hanno aderito alla misura 214.1 del P.S.R. hanno avuto la possibilità nel 2012 di prolungare al sesto anno l'impegno originario.

Il 2013 potrebbe essere un ulteriore anno di prolungamento che porterebbe a sette il totale degli anni d'impegno.

Ad oggi, non ostante promesse e assicurazioni da parte della Regione Piemonte, nulla vi è di certo: non sappiamo se la Regione troverà le risorse per un ulteriore "anno ponte".

Si consiglia di osservare queste norme per le aziende che, avendo aderito all'anno di prolungamento 2012 potrebbero essere interessate anche all'eventuale ulteriore settimo anno che potrebbe essere programmato per il 2013.

Queste norme valgono per le aziende che hanno aderito all'azione 214.1 nel 2007 e per le aziende insediate che hanno optato per la continuazione di impegni assunti nel 2007 dai cedenti.

ROTAZIONE: rispettare una rotazione basata su almeno **due colture** ciascuna delle quali non può essere coltivata sullo stesso terreno per più di tre volte nei 5 anni e una sola in eventuale ristoppio. Anno partenza della rotazione 2009. E' consentita la violazione della regola dell'avvicendamento sino al 10% superficie a seminativo comportante la sola esclusione dal premio della superficie interessata; oltre questa percentuale sono previste sanzioni sull'intero comparto o, nei casi più gravi, sull'intera domanda.

RISPETTO DEI DISCIPLINARI: osservare i disciplinari di produzione emessi dalla Regione sull'intera superficie aziendale, anche qualora parte dei terreni non siano a contributo

RIDUZIONI DI SUPERFICIE: lo scorso anno sono state ammesse riduzioni di superficie condotta sino al 50% della superficie oggetto d'impegno nel 2011; per questo eventuale ulteriore prolungamento non sono note le eventuali riduzioni ammesse.

Comunque i trasferimenti tra aziende aderenti alle stesse azioni Agroambientali e nei casi di forza maggiore previsti dalle norme europee non sono considerati “riduzioni di superficie”.

AUMENTI DI SUPERFICIE: riteniamo che analogamente all’anno scorso nell’anno ponte non siano ammissibili aumenti di superficie a premio a meno che non riguardino terreni trasferiti tra aziende tutte aderenti alle stesse Azioni Agroambientali. Naturalmente le norme generali e di coltura debbono essere rispettate sull’intera superficie condotta presente sul fascicolo.

ANALISI DEL SUOLO: la validità delle analisi è di cinque anni: superato questo periodo di validità devono essere rifatte. Pertanto chi avesse un referto analitico antecedente il 2009 dovrà provvedere ad una nuova analisi.

REQUISITI: il beneficiario deve mantenere la qualifica di imprenditore agricolo professionale (IAP) ed essere iscritto all’INPS come previsto all’atto della presentazione della domanda iniziale.

IMPEGNI FACOLTATIVI: il beneficiario che abbia scelto e realizzato nei primi 5 anni d’impegno eventuali impegni facoltativi (inerbimento dei vigneti, ad esempio) deve mantenere questi impegni anche nell’anno ponte, salvo i casi di forza maggiore previsti (ad esempio estirpo del vigneto).

TARATURA DELLE ATTREZZATURE PER LA DIFESA E/O IL DISERBO: la regola in vigore per le Azioni 214.1 (agricoltura integrata – la meglio nota 2078) e 214.2 (Agricoltura Biologica) prevede che le attrezzature – se adoperate - vengano controllate due volte nel quinquennio: la seconda taratura, qualora non già effettuata, deve essere completata entro il 15/03/2012.

USO DEI PRODOTTI FITOSANITARI: devono essere in regola con le autorizzazioni nazionali (registrazioni del Ministero della Salute) e permessi dai disciplinari regionali.

Nel caso in cui prodotti acquistati negli anni precedenti e in giacenza aziendale subiscano la revoca o la decadenza della registrazione nazionale

o vengano esclusi dai disciplinari regionali, non potranno essere utilizzati per la difesa o il diserbo.

Naturalmente oltre a questi principi di carattere generale devono essere rispettate anche le norme tecniche specifiche per ogni coltura riguardanti:

- le dosi di azoto (N), fosforo (P_2O_5) e potassio (K_2O) per quanto riguarda la fertilizzazione,;
- le dosi dei prodotti fitosanitari per quanto riguarda il diserbo e la difesa;
- le norme generali sull'avvicendamento delle colture, dal 2010 valide anche per le aziende biologiche.

L'insieme delle norme colturali (avvicendamento, fertilizzazione, difesa e diserbo) sono contenute nei disciplinari regionali che potete consultare sul nostro sito internet www.confagricolturalessandria.it.